



I.C. - "F. FERRUCCI"-LARCIANO
Prot. 0005924 del 27/09/2024
IV-1 (Uscita)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “FRANCESCO FERRUCCI” *Con percorso a indirizzo musicale*

REGOLAMENTO MODELLO DADA

Progetto approvato con delibera del Collegio Docenti n. 30 del 15/02/2023

INTRODUZIONE

Presso la Scuola Secondaria di Primo Grado del nostro Istituto Comprensivo dall'anno scolastico 2023-2024 prenderà avvio il modello DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento), innovazione pedagogica organizzativa, già in atto in diversi paesi europei e sempre più diffusa sul territorio nazionale. Si tratta di un progetto che prevede una nuova organizzazione e un ripensamento e valorizzazione degli spazi della scuola, attraverso cui motivare gli allievi, accrescerne le competenze, implementarne la capacità di conoscere ed elaborare le esperienze. Alla base di questa nuova riorganizzazione troviamo il passaggio dall'aula tradizionalmente assegnata alla classe ad ambienti di apprendimento per così dire “tematici”: ogni aula viene assegnata ad uno o due docenti della stessa disciplina, o per ‘gruppi di discipline’, con gli alunni che si muovono di aula in aula mentre i docenti rimangono nello stesso spazio, aspettando i ragazzi al cambio dell'ora. Secondo quanto affermano le neuroscienze, lo spostamento rappresenta un fattore energizzante per gli studenti, stimolando la capacità di concentrazione e rendendo più significativo l'apprendimento. Secondo alcuni studiosi il modo migliore per attivare la mente (le sue cognizioni e le sue emozioni) sarebbe mantenere in movimento, anche leggero, il corpo. In definitiva trovarsi in una situazione ambientale differente consente all'alunno di vivere una esperienza didattica attraverso un'energia rinnovata ad ogni cambio di disciplina. La classe diventa anche lo spazio del docente, uno spazio fluido e velocemente adattabile alle diverse esigenze. È possibile personalizzare gli arredi, l'organizzazione spaziale, le strumentazioni presenti, rendendo l'insegnamento più funzionale alle caratteristiche della specifica disciplina insegnata. È così possibile progettare insieme agli alunni uno spazio, oltre che funzionale, anche gradevole e accogliente, dove l'esperienza didattica rappresenta un'esperienza da vivere più piacevolmente. Inoltre progettare e realizzare un ambiente, responsabilizza gli alunni nei confronti di un ambiente vissuto come “proprio”, favorisce l'apprendimento laboratoriale e cooperativo e un apprendimento attivo, dove gli studenti possano divenire gli attori principali ed essere motivati nella costruzione dei loro saperi. Il progetto nasce anche dall'esigenza di valorizzare l'eccellenza del nostro sistema educativo e favorire un innalzamento dei livelli di apprendimento con l'obiettivo di superare modelli formativi di tipo trasmissivo, sostanzialmente passivi, che mostrano la loro inadeguatezza di fronte alle sfide attuali. A questo si aggiunge la necessità di andare incontro ad un aumento della presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali che traggono vantaggio da questo tipo di organizzazione spaziale e metodologica. Per realizzare il progetto

DADA è stato necessario ripensare integralmente lo spazio educativo a partire dalla sua fisicità, collocando sui diversi piani dell'edificio scolastico le aule tematiche o i dipartimenti disciplinari. Le aule tematiche e gli stessi dipartimenti saranno resi facilmente identificabili a partire dai corridoi grazie ad un'apposita segnaletica. Le aule sono state attrezzate, oltre che di dispositivi digitali funzionali alla disciplina, di armadietti e librerie idonee a contenere gli strumenti caratterizzanti le singole materie. L'arredo dell'aula si presta a rapide trasformazioni, per adattarsi alla lezione che viene proposta di volta in volta. È dunque evidente il processo di cambiamento che anima il progetto DADA nel quale svolge un ruolo fondamentale non solo l'uso delle TIC, ma anche e soprattutto l'organizzazione e la percezione dello spazio vissuto. L'ambiente di apprendimento non è più, pertanto, un luogo attraversato da discipline che si avvicendano nel corso della giornata, con aule destinate ad una singola classe. Ogni aula diviene invece ambiente di apprendimento di una specifica disciplina, definibile come "ambiente tematico". I minuti necessari agli spostamenti delle studentesse e degli studenti permettono lo sviluppo della focalità

intesa come concentrazione costruttiva e della sintonia intesa come partecipazione al mondo intorno a noi. Tali minuti, pertanto, non devono essere considerati minuti sottratti alla lezione, ma devono essere inquadrati nel contesto di una formazione che comprende anche e soprattutto una capacità nella quale risuonano gli echi del festina lente, dell'anglosassone on slow: la capacità di amministrare con consapevolezza il proprio tempo. In una scuola pensata in questo modo anche spazi prima considerati esclusivamente di servizio, come i corridoi, diventano ambienti di apprendimento a tutti gli effetti, dove gli studenti sviluppano delle competenze importanti: sapersi spostare in modo ordinato ed autonomo, saper gestire il proprio armadietto ed il materiale, rapportarsi con i compagni delle altre classi. Inoltre ogni aula tematica o dipartimento disciplinare non si limita allo spazio dell'aula ma si apre nel corridoio con la creazione di zone prossimali adibite ad "atelier" dove i docenti possono organizzare attività in piccolo gruppo di recupero e di potenziamento.

REGOLAMENTO D.A.D.A.

Si richiama l'attenzione sulle seguenti regole da rispettare durante gli spostamenti tra i diversi ambienti di apprendimento:

ASPETTI ORGANIZZATIVI

DOCENTI

Ingresso

1. I docenti, per accogliere opportunamente gli alunni, dovranno trovarsi in aula almeno 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni (CCNL 2007, art. 29, c. 5), muniti delle chiavi degli armadietti delle proprie aule dove sono riposte le attrezzature digitali.

2. I docenti sono invitati a osservare e a supportare gli allievi con chiarimenti e suggerimenti affinché gli spostamenti avvengano con rapidità ed efficienza.
3. I docenti sono invitati a rispettare scrupolosamente l'orario di inizio e fine lezione per consentire agli studenti e alle studentesse di arrivare in tempo alla lezione successiva e per permettere loro di prendere lo scuolabus.

Cambio ora

4. I docenti dovranno terminare la lezione almeno 5 minuti per assegnare i compiti, controllare l'aula e far preparare gli alunni entro il termine dell'ora.
5. Se è previsto il cambio libri la classe uscirà dall'aula per raggiungere gli armadietti e da qui all'aula dell'ora successiva. Nel caso invece non sia previsto il passaggio all'armadietto la classe raggiungerà l'aula dell'ora successiva.
6. Il controllo dell'aula da parte dei docenti prevede che lo spazio sia in ordine, pulito. Nel caso di aule condivise da più docenti, i banchi dovranno essere rimessi nella disposizione base concordata tra i docenti.
7. Durante lo spostamento degli alunni per il cambio dell'ora e dell'aula, i docenti che rimangono nella stessa aula dovranno aspettare la classe in arrivo sulla porta, in modo da effettuare una vigilanza "incrociata" sul corridoio, invitando gli alunni a mantenere l'ordine e la disciplina, e segnalando eventuali comportamenti non corretti.
8. I docenti che al cambio dell'ora si spostano in un'altra aula accompagneranno nel corridoio, almeno per un tratto, il gruppo classe e raggiungeranno la propria aula di destinazione con la massima sollecitudine, anche in considerazione del fatto che per gli alunni il tempo massimo previsto per il cambio è di 4 minuti.
9. I docenti di sostegno, in base al proprio orario di servizio, dovranno accompagnare la classe ove hanno lezione durante il cambio dell'aula.
10. I docenti che prenderanno servizio in ore diverse dalla prima attenderanno la classe sulla porta della propria aula.
11. I docenti, una volta terminato il proprio orario di servizio, nel caso non subentri un altro docente con cui condivide l'aula, dovranno spegnere la Digital Board e riporre il computer assieme a tutte le attrezzature utilizzate, negli appositi armadietti. Inoltre dovranno sorvegliare sulla soglia dell'aula gli alunni in movimento nello spazio antistante la propria aula.

Ricreazione

12. Durante l'intervallo i docenti vigileranno sugli alunni della classe a loro assegnata in base all'orario di servizio.
13. Nel caso in cui gli alunni effettuassero la ricreazione fuori dall'aula (corridoio, giardino) i docenti si disporranno in modo da poter vigilare gli alunni e prevenire situazioni di pericolo.
14. Durante l'intervallo gli alunni potranno allontanarsi dall'aula solo se autorizzati dal docente stesso.

Uscita

15. Al termine delle attività didattiche giornaliere i docenti accompagneranno gli alunni delle classi fino all'uscita dall'edificio, ossia al cancello d'ingresso, utilizzando i percorsi in funzione del percorso assegnato.
16. I docenti, dopo aver accompagnato gli alunni al cancello di uscita, dovranno riconsegnare le chiavi dell'eventuale armadietto dei computer.

Gestione dei libri e del materiale scolastico

17. I docenti dovranno rigorosamente rispettare e far rispettare agli alunni i tempi previsti per il cambio libri e aula previsto in 4 minuti, al fine di garantire l'ordine ed una organizzazione efficace della comunità scolastica.

Vigilanza

18. Tutti i docenti in servizio sono tenuti, in egual modo, a vigilare sul corretto comportamento degli alunni durante gli spostamenti e gli intervalli nella propria area di pertinenza (aula e spazio antistante l'aula)

ALUNNI

Entrata

23. Ingresso alunni: ore 07.45 (inizio lezione ore 07.50).
24. Prima di recarsi nelle proprie aule gli alunni depositeranno lo zaino, con cura e ordine, negli appositi armadietti.

25. Gli alunni si recheranno nelle proprie aule entro 4 minuti, tenendo con sé solo il materiale necessario allo svolgimento delle lezioni previste prima del successivo cambio libri ed una sacca o tracolla contenente le merende, l'astuccio e il diario.

Cambio ora

26. Al suono della campanella del cambio ora, gli alunni delle classi che devono spostarsi in un'altra aula controlleranno che la propria postazione sia pulita ed i banchi e le sedie siano in ordine e nella loro posizione prestabilita

27. Gli alunni effettueranno lo spostamento in fila: gli "apri fila" e i "chiudi fila" saranno gli stessi individuati per le emergenze (in caso di evacuazioni). Gli alunni "chiudi fila" dei gruppi saranno deputati a controllare che la classe venga lasciata in ordine e che i compagni siano disposti in fila.

28. Gli alunni che devono cambiare aula cammineranno in fila a destra dei corridoi, procedendo in modo ordinato e silenzioso, senza costituire intralcio nel caso ci si incroci con un'altra classe e nel rispetto dei compagni che contemporaneamente stanno svolgendo l'attività didattica in altri locali. Nel caso di passaggio dal primo piano a piano terra deve essere sempre mantenuta la destra sulle scale per scendere e per salire.

29. Gli alunni raggiungeranno l'aula prevista entro 4 minuti, senza correre nei corridoi, né parlare ad alta voce.

30. Gli spostamenti avverranno a "gruppi classe", pertanto nessuno dovrà isolarsi dal proprio gruppo. Gli alunni appositamente designati faranno da "apri fila" e "chiudi fila".

31. Durante lo spostamento è assolutamente vietato agli alunni recarsi in altri ambienti, inclusi i bagni, previa autorizzazione del docente.

32. Se all'uscita dall'aula è in corso il transito di altre classi, si dovrà attendere nella propria aula fino al completo passaggio dei gruppi.

34. Prima di entrare nell'aula prevista, gli alunni dovranno attendere l'uscita dalla classe di tutti gli occupanti.

35. Nel caso in cui gli alunni trovino l'aula senza il docente dovranno aspettarlo, rimanendo in fila accostati al muro, in modo da permettere il transito delle altre classi.

36. Nel caso fosse ancora in corso la lezione nell'aula di destinazione, la classe che deve subentrare attenderà in fila, accostata al muro, fino alla completa uscita degli occupanti.

37. Nel caso in cui durante gli spostamenti si incrocino più flussi di alunni bisognerà sempre dare la precedenza al gruppo che proviene da destra.

- 38. Il cambio dei libri dovrà essere effettuato nei momenti indicati nell'orario scolastico.
- 39. L'accesso agli armadietti è consentito fino all'ultimo cambio libri. Pertanto, in questo momento, gli alunni e le alunne dovranno prendere dall'armadietto tutto il materiale da portare a casa.
- 40. Durante gli spostamenti è assolutamente vietato salire sui gradoni rossi ai lati del corridoio.
- 41. Durante gli spostamenti non si deve in nessun caso correre o spingersi.

Ricreazione

- 42. Le ricreazioni sono due (la prima: h. 09.40-09.50, la seconda: h. 11.40 – 11.50).

Uscita

- 43. Alle ore 13.48 suonerà una prima campanella che indica l'avvio degli alunni che usufruiscono dello scuolabus verso la zona di raccolta in cui vengono presi in carico dalle collaboratrici scolastiche; gli altri alunni devono prepararsi per l'uscita, controllando che banchi e sedie siano in ordine, puliti e sistemati con cura nella posizione originaria.
- 44. Gli alunni "apri fila" e "chiudi fila" hanno il compito di vigilare che la classe venga lasciata in ordine e che i compagni siano disposti in fila.
- 45. Al suono della campanella gli alunni si dirigeranno verso l'uscita, in ordine e in silenzio, seguendo le indicazioni del docente accompagnatore.

Gestione dei libri e del materiale scolastico

- 46. Gli alunni si dovranno attenere alle indicazioni date dagli insegnanti per quanto riguarda il materiale occorrente da portare a scuola.

Tempi e puntualità

- 48. Il tempo massimo di 4 minuti previsto per il cambio libri e aula dovrà essere rigorosamente rispettato per garantire l'ordine, l'acquisizione di una capacità organizzativa personale e un soddisfacente grado di autonomia.

COLLABORATORI SCOLASTICI

49. Durante gli spostamenti degli alunni nei cambi dell'ora, i collaboratori scolastici dovranno vigilare i corridoi dei due piani e le scale per prevenire situazioni di pericolo.
50. I collaboratori si dispongono su ogni piano in prossimità delle scale per controllare che il passaggio degli alunni sia ordinato.
51. Nel caso in cui il personale rilevasse la presenza di singoli o gruppi di studenti stazionanti per la scuola senza giustificazione è tenuto a segnalarlo immediatamente ai docenti.

REGOLAMENTO ARMADIETTI

- 1) I docenti nel rispetto della propria autonomia didattica devono curare l'ottimizzazione del materiale scolastico e dei libri fornendo indicazioni chiare su cosa è necessario lasciare a scuola e portare a casa.
- 2) Si consiglia di non lasciare oggetti di valore negli armadietti.
- 3) Tutti gli alunni hanno massima cura degli armadietti, propri e altrui. Il proprio armadietto va tenuto ordinato e pulito. Non è consentito per nessun motivo violare, danneggiare, aprire gli armadietti dei propri compagni. Qualunque infrazione comporta una responsabilità individuale e può essere sanzionata a livello disciplinare.
- 4) Ogni alunno della scuola secondaria può utilizzare l'armadietto assegnato per l'intero anno scolastico per la sola funzione di custodia del materiale didattico o personale.
- 5) Non è consentito depositare sostanze infiammabili o altre sostanze pericolose per la salute, per la sicurezza e per l'igiene dei locali scolastici
- 6) Al termine dell'anno scolastico o in corso d'anno in caso di trasferimento l'alunno che ha avuto in concessione l'armadietto è tenuto a riconsegnarlo vuoto e integro e a riconsegnare la chiave.
- 7) L'assegnazione dell'armadietto avviene in ordine alfabetico. Gli alunni della stessa classe avranno gli armadietti in zone diverse.
- 8) In caso di smarrimento della prima chiave la scuola provvederà a fornire una chiave sostitutiva. Dal secondo smarrimento sono previste sanzioni.
- 9) Per nessuna ragione l'etichetta del nome dell'armadietto deve essere rimossa. Ogni danneggiamento dovrà essere segnalato al docente coordinatore.
- 10) La gestione degli armadietti è affidata agli studenti.

- 11) Gli alunni possono personalizzare solo l'interno del proprio armadietto soltanto con il nastro adesivo di carta evitando qualsiasi materiale che possa lasciare un segno permanente altrimenti saranno applicate le sanzioni previste.
- 12) Agli armadietti si accede solo negli orari consentiti e comunicati sulla circolare n.
- 13) È consentita al Dirigente Scolastico o a un suo delegato la verifica del controllo del corretto utilizzo dell'armadietti e la possibilità di effettuare, qualora risulti necessario, l'apertura in qualunque momento.
- 14) I materiali sono sotto la responsabilità dello studente che ne detiene le chiavi.
- 15) Alla consegna dell'armadietto e quindi della relativa chiave l'alunno dovrà consegnare il "modulo di richiesta utilizzo armadietto personale" firmato. L'alunno e la famiglia sono consapevoli che la chiave va conservata con cura.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Danneggiamento armadietti

Il rispetto dei beni comuni della scuola (locali, arredi e attrezzature) è dovere civico; il danneggiamento si configura come forma di inciviltà. La scuola si attiverà immediatamente per individuare i responsabili e per sollecitare l'assunzione di responsabilità da parte degli autori di atti scorretti.

Sarà compito della Scuola incaricare una ditta per stimare il danno e comunicare ai genitori dell'alunno responsabile quanto dovuto (somma spettante) per il risarcimento.

Pertanto, al fine di evitare che la spesa sostenuta dalla collettività per assicurare un luogo di studio e di lavoro dignitoso si risolva in uno spreco a causa di atteggiamenti irresponsabili, si stabilisce che ai responsabili della violazione del suddetto principio saranno applicate le seguenti norme:

- chi venga riconosciuto responsabile di danneggiamenti è tenuto a risarcire il danno. Oltre al risarcimento è prevista una sanzione da parte del Consiglio di Classe: rapporto disciplinare.
- se il responsabile non viene individuato la Scuola si riserva la possibilità di sospendere l'utilizzo degli armadietti.

Smarrimento chiavi

Per quanto riguarda lo smarrimento delle chiavi sarà compito della Scuola provvedere alla sostituzione della chiave con una nuova e a comunicare al genitore dell'alunno interessato la richiesta di risarcimento per la somma spettante. Si procederà come segue:

Prima volta: annotazione sul registro e la scuola restituisce la chiave senza costi per la famiglia.

Seconda volta: annotazione disciplinare e risarcimento delle spese necessarie per la nuova chiave

Dalla terza volta: annotazione disciplinare, risarcimento delle spese necessarie per la nuova chiave e ci sarà una sospensione dell'uso dell'armadietto per un mese.

Spostamenti

Ritardo a lezione (oltre i 4 minuti previsti): richiamo verbale / nota disciplinare con annotazione sul registro /rapporto disciplinare se comportamento reiterato

Comportamenti scorretti (es. salire sui gradoni, correre, spingere) durante gli spostamenti: Nota /rapporto disciplinare

Materiale didattico

Dimenticanza del materiale didattico necessario al regolare svolgimento delle lezioni in altra aula/armadietto: richiamo verbale - nota disciplinare con annotazione sul registro - rapporto disciplinare se comportamento reiterato

Consiglio di Istituto delibera n. 10 del 19 dicembre 2023

Collegio dei docenti delibera n. 34 del 31.01.2024

LA DIRIGENTE

Dott.ssa Federica Bonacchi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993